

COMUNE DI SCIACCA  
Provincia di Agrigento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Carmelo Maniglia*

*Dott.ssa Rossella Sclafani*

*Dott. Roberto Russo*

## VERIFICHE PRELIMINARI

- I sottoscritti Maniglia Carmelo, Sclafani Rossella, Russo Roberto, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- Ricevuto, con nota prot. 1638/s.g. del 31.10.2014, in data 3.11.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.10.2013 con delibera n. 210/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.C. N° 209 del 28.10.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta consiliare n. 09 del 03/11/2014, trasmessa con nota n. 4014 del 07/11/2014 avente ad oggetto "verifica aree disponibili e determinazione prezzo di cessione in proprietà e concessione in diritto di superficie da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
  - la proposta consiliare n. 10 del 03/11/2014, trasmessa con nota n. 4014 del 07/11/2014 avente ad oggetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - la deliberazione consiliare n. 45 e n. 46 del 09/09/2014 di approvazione rispettivamente del regolamento TASI e delle tariffe TASI ed IMU anno 2014;
  - la deliberazione consiliare n. 52 del 25/09/2014 di approvazione del regolamento "IMU";
  - la deliberazione consiliare n. 55 del 30/09/2014 di approvazione del regolamento comunale TARI, del piano finanziario 2014 e delle tariffe sui rifiuti e sui servizi (TARI) anno 2014;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;


e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;



- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2012 degli organismi partecipati;
  - l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31.12.2013,
  - l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato al 31.12.2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare non ha adottato, a seguito della proroga al bilancio 2013 al 30 novembre 2013, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato applicato l'avanzo vincolato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 434.523,90.

Tale avanzo è stato applicato totalmente, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, per:

- € 150.000,00 devoluzione mutui Cassa Depositi Prestiti;
- € 189.623,08 rimborso rata mutuo impianto di depurazione;
- € 94.900,82 per servizio impianto di depurazione;

In merito ai debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ed alle passività potenziali si evidenzia che con nota prot. n. 194/R.L. del 22.10.2014 l'Ufficio Legale, riscontrando le note dei dirigenti dei vari settori, ha comunicato l'esito della ricognizione dell'esposizione debitoria dell'Ente per € 6.260.294,14

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi propri di bilancio. Relativamente ad una sentenza di primo grado in cui l'ente è soccombente per il pagamento di una indennità di esproprio, la copertura avverrà in parte con l'assunzione di un mutuo presso la cassa DD.PP. ed in parte con fondi propri.

In merito al permanere dell'elevato importo dei debiti fuori bilancio da riconoscere, l'Organo di Revisione invita l'ente a monitorare costantemente ed a contenere l'insorgere di nuovi debiti, ponendo attenzione in particolare all'effettuazione di programmi di spesa che non abbiano adeguata copertura finanziaria. Invita, altresì, lo stesso a proseguire con le transazioni (forme di pagamento alternative), che determinino un risparmio per le casse dell'ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

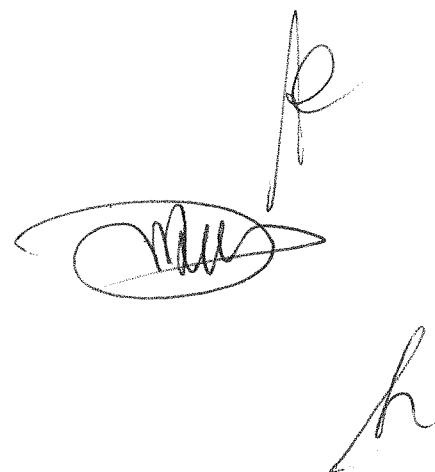
	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011		4.297.295,51
Anno 2012		643.288,72
Anno 2013		4.369.378,14

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.817.925,50	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	30.251.045,20
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.430.153,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	78.122.955,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.804.691,30		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	76.628.455,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.026.668,50	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	33.728.523,80
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.946.645,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.946.645,00
<i>Totale</i>	145.654.539,27	<i>Totale</i>	146.049.169,50
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>	394.630,23		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>146.049.169,50</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>146.049.169,50</b>

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are two distinct signatures, one larger and more stylized, and several smaller initials or marks scattered around.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	18.056.039,54	18.549.917,74	20.817.925,50
Entrate titolo II	10.815.515,49	9.525.427,01	8.430.153,47
Entrate titolo III	1.883.762,05	1.641.320,49	2.804.691,30
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>30.755.317,08</b>	<b>29.716.665,24</b>	<b>32.052.770,27</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>27.789.833,21</b>	<b>27.760.405,14</b>	<b>30.251.045,20</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.133.625,61</b>	<b>2.215.393,22</b>	<b>2.701.855,30</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>831.858,26</b>	<b>-259.133,12</b>	<b>-900.130,23</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>525.889,70</b>	<b>170.788,76</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>778.252,86</b>	<b>620.836,84</b>	<b>550.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	778.252,86	620.836,84	550.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>4.986,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>6.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.986,00	7.916,00	6.000,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			<b>394.630,23</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.131.014,82</b>	<b>524.576,48</b>	<b>38.500,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.619.647,39	1.248.870,62	76.628.455,50
Entrate titolo V **		1.653.673,43	2.000.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.619.647,39</b>	<b>2.902.544,05</b>	<b>78.628.455,50</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>764.618,31</b>	<b>1.787.215,92</b>	<b>78.122.955,50</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>4.986,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>44.500,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>327.265,10</b>	<b>263.735,14</b>	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>409.027,32</b>	<b>766.142,43</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.388.492,20	2.388.492,20
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	74.958.455,50	74.958.455,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	272.000,00	137.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	2.000.000,00	2.000.000,00

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	1.210.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	272.000	136.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati	917.437	1.729.164
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		155.800
- rimborso spese legali e risarcimento danni		41.000
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>2.399.437,30</b>	<b>2.061.964,40</b>



## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	450.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>450.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	2.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	670.000,00	
- contributi regionali	74.958.456,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	44.499,50	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>77.672.955,50</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>78.122.955,50</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>78.122.955,50</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione di euro 394.630,23 dell'esercizio 2013, quale quota capitale ed interessi riferiti all'anticipazione di liquidità, art. 1 c. 13 del D.L. 35/2013, concessa dalla Cassa DD.PP.-



## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	20.817.925,50	21.437.925,50	21.522.925,50
Entrate titolo II	8.430.153,47	6.503.797,90	5.586.455,70
Entrate titolo III	2.804.691,30	1.761.615,30	1.731.500,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>32.052.770,27</b>	<b>29.703.338,70</b>	<b>28.840.881,20</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>30.251.045,20</b>	<b>27.185.347,20</b>	<b>27.130.295,65</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.307.225,07</b>	<b>2.489.570,00</b>	<b>1.681.886,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-505.500,00</b>	<b>28.421,50</b>	<b>28.699,55</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	550.000,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
Contributo per permesso di costruire	550.000,00		
-----			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	6.000,00	6.000,00	6.000,00
- altre entrate (specificare)			
-----			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>38.500,00</b>	<b>22.421,50</b>	<b>22.699,55</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	76.628.455,50	97.986.107,00	90.290.575,00
Entrate titolo V **	2.000.000,00	280.130,00	400.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>78.628.455,50</b>	<b>98.266.237,00</b>	<b>90.690.575,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>78.122.955,50</b>	<b>98.286.237,00</b>	<b>90.710.575,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>44.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 10.12.2013 con deliberazione n. 223 pubblicata all'Albo Pretorio.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

L'ente non ha ancora approvato con specifico atto la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001.

Fino alla adozione di tale deliberazione, sulla quale l'Organo di Revisione deve esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 19 della L. 448/2001 non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con i limiti di spesa fissati per legge.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	2.152	2.095
2015	3.119	3.009
2016	3.211	3.017

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
T.A.S.I.			2.206.000,00
I.M.U.		6.627.830,90	7.150.000,00
I.C.I.	9.491.221,24	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	1.337.990,92	844.102,38	850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	61.597,67	75.891,94	80.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	537.620,80	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.960.191,10	2.095.196,87	2.128.200,00
Imposta comunale pubblic. Evasione	43.520,00	0,00	10.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	599.000,00	680.000,00
Altre imposte	0,00	85.759,86	
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>13.432.141,73</b>	<b>10.327.781,95</b>	<b>13.104.200,00</b>
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.844.829	5.551.253	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			5.673.000
Recupero evasione tassa rifiuti	708.583,08	345.708,58	350.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>4.553.412,24</b>	<b>5.896.961,58</b>	<b>6.023.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	70.485,57	8.589,85	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0
Fondo solidarietà comunale		2.316.584,36	1.665.725,50
Altri tributi speciali		0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>70.485,57</b>	<b>2.325.174,21</b>	<b>1.690.725,50</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>18.056.039,54</b>	<b>18.549.917,74</b>	<b>20.817.925,50</b>

## **Iuc ( Imposta Unica Comunale)**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

## **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria è stata prevista in base alle aliquote approvate dal Consiglio Comunale.

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (o dal deliberare) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 7.150.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 850.000,00.

## **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

Il gettito è stato stimato in euro 2.206.000,00 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.45 del 09/09/2014 (approvazione regolamento) e n. 46 del 09/09/2014.

## **TARI**

Per quanto riguarda la tassa rifiuti, dal primo gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI). Con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 30/09/2014 è stato approvato il regolamento, il piano finanziario e le tariffe, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio, il gettito è stato stimato in € 5.673.000,00.

## **Addizionale comunale Irpef.**

L'ente ha mantenuto invariata l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014, così come deliberato nell'esercizio 2013, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8 % con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in € 2.128.200,00.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 con delibera consiliare n. 107 del 22/11/2012 l'imposta di soggiorno.

Il gettito inserito nel bilancio di previsione 2014 risulta essere pari ad € 680.000,00

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 1.665.725,50.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	1.337.990,92	844.102,38	850.000,00	1.430.000,00	1.480.000,00
T.A.R.S.U.	708.583,08	345.708,58	350.000,00	350.000,00	350.000,00

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per l'anno 2014 ricomprende solo il trasferimento ex Sviluppo Investimento per euro 132.919,51 e il rimborso di euro 45.260,11 per stabilizzazione personale ex ETI e mobilità del personale.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione, riferiti principalmente alle previsioni dei contributi regionali per i servizi sociali legge 328/2000, sono previsti in euro 2.388.492,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti della Regione, è stato abolito il Fondo AA.LL., da quest'anno il Comune ha una compartecipazione sul gettito dell'addizionale regionale irpef, ai sensi della legge regionale n.5 del 28 gennaio 2014 "legge di stabilità" che all'art. 6 prevede una diversa modalità di riparto delle assegnazioni finanziarie ai comuni. Tali ripartizione è distinta in fondo perequativo, fondo di investimenti e della quota derivante dall'abrogazione dell'addizionale energia elettrica. Le assegnazioni ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge di stabilità prevede l'erogazione a ciascun comune in quattro trimestralità posticipate. Con decreto n.375 del 15/10/2014 è stato approvato il riparto delle somme per il reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale sull'energia elettrica. Mentre con nota del 09/10/2014 l'Assessorato alle Autonomie a seguito dell'acquisizione del parere della conferenza Regione-Autonomie Locali del 16/09/2014 ha provveduto al riparto del fondo perequativo e del fondo investimenti per euro 2.505.823,50.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Asilo nido			
Impianti sportivi	10.000,00	51.000,00	20%
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	120.000,00	295.867,06	41%
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	<b>346.867,06</b>	<b>37,48</b>

L'organo esecutivo con determina n. 36 del 30 Settembre 2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,48%.

In merito si invita l'Ente ad attivare le procedure necessarie per un miglioramento nell'erogazione dei servizi e per un incremento della redditività dei servizi stessi. Si osserva che con l'approvazione del conto consuntivo 2013 il Comune di Sciacca non risulta Ente Strutturalmente deficitario, per cui non è obbligato al rispetto del limite minimo del 36%.

## **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 44 del 13 febbraio 2003, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 310.000,00, di cui € 90.000,00 da accertamenti, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.



### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 272.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 209 del 28/10/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

Titolo I spesa per € 130.000,00

Titolo II spesa per € 6.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
266.552,48	233.334,76	272.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	167.826,21	111.528,03	130.000,00
Spesa per investimenti	4.986,00	7.916,00	6.000,00

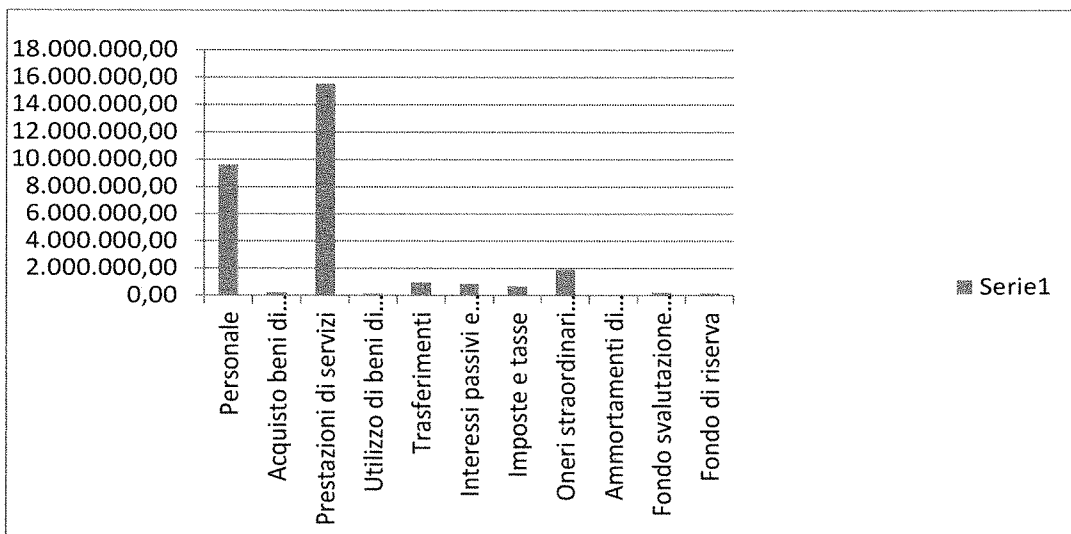


## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	10.125.632,06	9.481.196,60	9.613.120,20	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	199.771,12	206.286,37	215.900,00	5%
03 - Prestazioni di servizi	13.619.393,21	14.913.483,31	15.530.234,10	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	165.323,09	142.777,18	119.200,00	-17%
05 - Trasferimenti	810.993,00	599.974,81	949.832,00	58%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.043.494,30	934.691,06	862.996,00	-8%
07 - Imposte e tasse	694.178,37	664.818,12	696.655,00	5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.131.048,06	817.177,69	1.925.964,40	136%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			200.000,00	100%
11 - Fondo di riserva			137.143,50	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>27.789.833,21</b>	<b>27.760.405,14</b>	<b>30.251.045,20</b>	<b>8,97%</b>



## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 11.164.175,20 al lordo delle componenti escluse compreso irap ed Isu non stabilizzati tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti all'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	9.470.571,99	9.613.120,20
intervento 03	889.879,00	920.000,00
irap	608.131,17	631.055,00
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>10.968.582,16</b>	<b>11.164.175,20</b>
spese escluse	1.100.552,62	1.094.354,32
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>9.868.029,54</b>	<b>10.069.820,88</b>
<b>spese correnti</b>	<b>27.601.785,14</b>	<b>30.251.045,20</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>35,75</b>	<b>33,29</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva de rendiconto 2012 e rispetto al rendiconto 2011.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro € 1.925.964,40

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 200.000,00 calcolato escludendo dalla base imponibile i residui certificati per l'elevato tasso di riscuotibilità e per la sussistenza delle ragioni del credito dai responsabili dei servizi competenti (nota protocollo n. 2676/Reg. del 21/08/2013, nota prot. n.2853/LL.PP. del 16/07/2013).

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, di Euro 137.143,50, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

Tale percentuale è superiore a quella minima indicata dall'articolo sopra citato (0,30%) in quanto il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi precedentemente svolti con personale dipendente.

Le società partecipate dal comune sono le seguenti:

1. CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO  
- P.Iva 02454460847 - quota di partecipazione 1,60%  
Finalità: Supporto attività didattiche corsi di laurea presso Università di Palermo
2. CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO  
- Cod. Fisc. 93035790844 - quota di partecipazione 7,20%  
Finalità: Gestione Servizio Idrico Integrato
3. CONSORZIO A.S.I.  
- P.Iva 00251800843 - quota di partecipazione 1,29%  
Finalità: realizzazione infrastrutture e servizi agglomerati Industriali
4. CONSORZIO BORGHI MARINARI  
- P. Iva 02202830812 - quota di partecipazione 10 %  
Finalità. Attività associaz, unioni, federazioni di istituzioni
5. SO.GE.I.R. SPA AG ATO 1  
- P.Iva 02302610841 - quota di partecipazione 28,17 %  
Finalità: Gestione unitaria e integrata dei rifiuti
6. AGENZIA PRO.PI.TER SpA TERRE SICANE  
- P.Iva 02206150845 - quota di partecipazione 20,60%  
Finalità: gestione patto territoriale Terre Sicane

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi dall'anno 2010 al 2012.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 tranne il Consorzio Asi in liquidazione - Gestione separata Irsap di Agrigento, per il quale l'ultimo consuntivo approvato si riferisce all'anno 2008 come comunicato dal dirigente coordinatore dell'IRSAP con nota prot. n. 886 del 08/05/2013.



## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad Euro 78.122.955,50, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Nell'anno 2014 viene prevista la contrazione dei seguenti mutui per un importo complessivo di € 1.850.000,00 da contrarre con la Cassa DD.PP:

- 1) manutenzione straordinaria strade urbane € 350.000;
- 2) manutenzione straordinaria strade rurali € 200.000;
- 3) Completamento piscina Comunale € 300.000;
- 4) acquisizione beni a seguito di esproprio € 1.000.000.

Viene prevista poi una devoluzione di € 150.000,00 per manutenzione straordinaria strade urbane a mezzo utilizzo dei residui di mutui precedentemente contratti con la cassa dd.pp. sui quali si sono avute economie di spesa. Questa operazione non contribuisce ad aumentare l'indebitamento, trattandosi di utilizzo di quote di debito residuo già contratto negli anni precedenti.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	30.755.317,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.845.319,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	712.996,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.132.323,02

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interessi passivi	712.996	610.860	508.703
% su entrate correnti	2,22%	2,05%	1,76%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

R



### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	18.568.435	18.685.088	16.551.462	14.501.436	14.194.211	11.984.771
nuovi prestiti	2.047.350		165.367,43	2.000.000	280.130	400.000
prestiti rimborsati	1.930.697	2.133.626	2.215.393	2.307.225	2.489.570	1.681.880
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>18.685.088</b>	<b>16.551.462</b>	<b>14.501.436</b>	<b>14.194.211</b>	<b>11.984.771</b>	<b>10.702.891</b>
abitanti al 31/12	40923	41110	41132	41132	41132	41132
debito medio per abitante	456,59	402,61	352,56	345,09	291,37	260,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	938.805	868.920	941.277	1.036.988	987.856	862.364
quota capitale	1.337.137	1.389.784	1.550.258	1.437.399	1.523.219	1.409.915
<b>totale fine anno</b>	<b>2.275.942</b>	<b>2.258.704</b>	<b>2.491.535</b>	<b>2.474.387</b>	<b>2.511.075</b>	<b>2.272.279</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, una previsione di utilizzo somme da anticipazione di cassa complessivamente per euro 30.000.000; lo stesso importo è stato inserito tra le spese al titolo III, (come da prospetto sotto riportato) al fine di regolarizzazione le anticipazioni. L'importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata pro tempore, sarà quello previsto dalle norme vigenti nel limite del 25% pari ad euro 7.688.829,52 così come già deliberato dalla G.M. con atto n. 212 del 29/11/2013.

L'Ente con delibera di G.M. n. 76 del 16/04/2014, ai sensi della legge n.50 del 28/03/2014, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 74 del 29/03/2014, di conversione con modificazioni del d.l. 28 gennaio 2014, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha integrato il limite massimo di ricorso da parte degli Enti Locali da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014, per ulteriori euro 5.125.885,48. Quindi il limite dell'anticipazione è complessivamente pari ad euro 12.814.715,00.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	32.052.770
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	30.000.000
<i>Percentuale</i>		93,60%



## STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
S.A.V.A.R. s.r.l.	autovettura fiat bravo	23-11-2015	5.658,00
S.A.V.A.R. s.r.l.	autovettura fiat panda	23-11-2015	3.429,24

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.



## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.817.925,50	21.437.925,50	21.522.925,50	63.778.776,50
Titolo II	8.430.153,47	6.503.797,90	5.586.455,70	20.520.407,07
Titolo III	2.804.691,30	1.761.615,30	1.731.500,00	6.297.806,60
Titolo IV	76.628.455,50	97.986.107,00	90.290.575,00	264.905.137,50
Titolo V	33.026.668,50	1.306.798,50	1.426.668,50	35.760.135,50
<i>Somma</i>	141.707.894,27	128.996.244,20	120.558.124,70	391.262.263,17
Avanzo presunto	394.630,23			394.630,23
<b>Totale</b>	<b>142.102.524,50</b>	<b>128.996.244,20</b>	<b>120.558.124,70</b>	<b>391.656.893,40</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	30.251.045,20	27.185.347,20	27.130.295,65	84.566.688,05
Titolo II	78.122.955,50	98.286.237,00	90.710.575,00	267.119.767,50
Titolo III	33.728.523,80	3.524.660,00	2.717.254,05	39.970.437,85
<i>Somma</i>	142.102.524,50	128.996.244,20	120.558.124,70	391.656.893,40
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>142.102.524,50</b>	<b>128.996.244,20</b>	<b>120.558.124,70</b>	<b>391.656.893,40</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	9.613.120,20	9.465.542,60	-1,54	9.465.542,70	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	215.900,00	156.800,00	-27,37	156.800,00	
03 - Prestazioni di servizi	15.530.234,10	14.365.210,60	-7,50	13.310.076,95	-7,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	119.200,00	132.200,00	10,91	132.200,00	
05 - Trasferimenti	949.832,00	337.671,00	-64,45	337.671,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	862.996,00	710.860,00	-17,63	558.703,00	-21,40
07 - Imposte e tasse	696.655,00	686.203,00	-1,50	686.202,00	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.925.964,40	1.330.860,00	-30,90	2.483.100,00	86,58
09 - Ammortamenti di esercizio		-			
10 - Fondo svalutazione crediti	200.000,00	-	-100,00		
11 - Fondo di riserva	137.143,50		-100,00		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>30.251.045,20</b>	<b>27.185.347,20</b>	<b>-10,13</b>	<b>27.130.295,65</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	670.000,00	1.425.000,00	1.172.000,00	3.267.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	74.958.455,50	95.811.107,00	88.234.575,00	259.004.137,50
Trasferimenti da altri soggetti	1.000.000,00	750.000,00	884.000,00	2.634.000,00
<b>Totale</b>	<b>76.628.455,50</b>	<b>97.986.107,00</b>	<b>90.290.575,00</b>	<b>264.905.137,50</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.000.000,00	280.130,00	400.000,00	2.680.130,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>280.130,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>2.680.130,00</b>
Avanzo di amministrazione		-		-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>78.628.455,50</b>	<b>98.266.237,00</b>	<b>90.690.575,00</b>	<b>267.585.267,50</b>

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale:

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

### IL COLLEGIO dei REVISORI

Dott. Carmelo Maniglia

Dott.ssa Rossella Sclafani

Dott. Roberto Russo

